

## PRESENTAZIONE DELLA MOSTRA

La Mostra *Testi antichi di medicina e filosofia della Biblioteca degli Intronati di Siena* (29 gennaio - 2 febbraio 2008), allestita nella Sala Storica della Biblioteca, è stata curata dalla Prof.ssa Daniela Fausti (Direttore della Scuola di Dottorato «Storia, archeologia e antropologia del mondo antico») con la collaborazione delle Dott.sse Francesca Marzari (Università di Siena) e Rosanna De Benedictis (Biblioteca degli Intronati), ed ha affiancato il Convegno, incentrato sul tema della traduzione di testi classici di argomento medico e filosofico, organizzato dalla Prof.ssa Fausti nell'ambito delle attività della Sezione «Antropologia del mondo antico» per l'attuazione del Programma Multidisciplinare «La traduzione», promosso dalla Scuola Superiore Santa Chiara dell'Università di Siena.

Durante l'inaugurazione il pubblico è stato guidato tra le teche dell'esposizione, per osservare i volumi più significativi e il loro legame con i temi che sarebbero stati affrontati nel Convegno: ciascun esemplare (la maggior parte del Cinquecento, altri più antichi) è stato scelto perché contenente una traduzione, in latino o in volgare, di testi classici appartenenti alla letteratura medica o filosofica.

A testimonianza dell'ampia diffusione del sapere scientifico a Siena, all'inizio dell'esposizione è stato collocato un inventario delle opere di medicina possedute dalla Biblioteca del Santa Maria della Scala, l'antico ospedale della città, redatto poco prima della loro acquisizione da parte della Biblioteca Comunale degli Intronati (1796).

Molti dei libri in mostra, oltre che per il loro valore storico-culturale, sono stati apprezzati per il pregio delle raffigurazioni, ad esempio le raffinate miniature di tre manoscritti del XIII e XIV secolo: la *Metafisica* aristotelica tradotta da Guglielmo di Moerbeke, l'*Etica Nicomachea* tradotta da Roberto Grossatesta e il commento all'*Etica Nicomachea* di Tommaso d'Aquino; anche per Platone erano presenti esemplari di note traduzioni, quali quella di Marsilio Ficino (Lione 1570) e di Jean de Serres (Ginevra 1578).

Fra le edizioni di testi medici da segnalare una Giuntina del 1588, contenente opere ippocratiche nella traduzione latina di Girolamo Mercuriale, nel cui frontespizio è rappresentato, al centro, il medico di Cos mentre allontana la peste da Atene e un compendio del *De humani corporis fabrica* di Andrea Vesalio (Londra 1545), le cui tavole conservano le incisioni realizzate da un allievo di Tiziano (il fiammingo Stefano Calcar). Sono state esposte quelle che raffigurano l'anatomia dell'occhio, un porcellino preparato per la vivisezione e una tavola con gli strumenti usati dagli anatomisti del tempo. Per Dioscoride in mostra la traduzione in volgare del *De materia medica* del medico senese Pietro Andrea Mattioli (Venezia 1544), per Galeno i *Commentarii in Aphorismis Hippocratis* (Venezia 1523) nella versione di Ugo Benzi, anch'esso medico di Siena, e un volumetto con la traduzione francese di Jean Canappe, *L'Anatomie des os et des nerfs du corps humain* (Lione 1588), aperto su una tavola anatomica con i segni zodiacali corrispondenti alle diverse parti del corpo.

L'ultima sezione della mostra è stata riservata alla medicina araba, rappresentata da Rhazes, Mesuè, Averroè e Avicenna: degni di nota il frontespizio del *Continens* (Venezia 1529),

esposto peraltro solo in riproduzione, con al centro Rhazes nel suo studio e nella cornice Esculapius in compagnia di altri famosi medici dell'antichità e quello del *Canone* di Avicenna tradotto in latino da Gerardo da Cremona (fine XIII sec.), in cui il grande medico arabo è ritratto con un'ampolla in mano, in procinto di praticare un'uroscopia.

Damiano Fermi

#### RINGRAZIAMENTI

La mostra è stata resa possibile grazie alla collaborazione con la Biblioteca Comunale degli Intronati di Siena e per questo si ringraziano il Dott. Daniele Danesi e la Prof.ssa Bernardina Sani, all'epoca rispettivamente Direttore e Presidente della Biblioteca. Un grazie particolare alla Dott.ssa Rosanna De Benedictis per la sua disponibilità.